

mancia ma non vuole nulla e ci invita a entrare nel suo ristorante, dove divoriamo un'abbondante e stupenda frittura di pesce a 100 Dh in due. Diamo 5 Dh di mancia alla cameriera e quando Adriana chiede dove sono i sevizi, la stessa l'accompagna e l'aspetta. Decidiamo che se ritorneremo a mangiar pesce, sarà sempre questo il ristorante: troppo gentili e disponibili.

Saliamo al Castello, veduta stupenda su tutta la baia.

All'assicurazione vogliono 950 Dh per un mese, con massimali ridicoli. Non facciamo l'assicurazione e ce ne torniamo in campeggio: non useremo più la moto.

3 febbraio 2011

Bella giornata, andiamo in spiaggia a camminare; Adriana si ferma a guardare il pescato e da un pescatore ci sono due orate che l'attirano molto. Il giovane pescatore (20-25 anni) la invita a prenderle. Lei chiede



Agadir, canti e balli in campeggio

quanto vuole, lui dice 50 Dh. Lei dice che sono troppi e allora il pescatore scende a 40 Dh. Adriana chiede che glielo puliscano e poi gli dà 45 Dh, dicendo che 5 sono per la pulizia del pesce. Io dico al pescatore che li vogliamo così anche domani, lui dice di sì e mi indica un bidone pieno di calamari. Adriana li guarda e dice che sono molto belli, ma non abbiamo con noi altri soldi perché pensavamo di non comprare nulla. Mentre me ne sto andando frugando in una tasca trovo 5 euro, li faccio vedere al pescatore e gli chiedo se per lui vanno bene; li guarda e dice di sì. Glieli do e a gesti gli chiedo un po' di calamari. Me ne dà 5, poi ne aggiunge un altro e li fa pulire. A gesti mi chiede se ho dei vestiti da dargli come regalo. Io non capisco, ma Adriana sì, e gli dice che domani glieli porterà. Lui allora prende un bel pesce, lo pulisce e me lo dà come regalo.

A pranzo e cena mangiata di pesce a volontà.

Nel pomeriggio, nella piazzetta all'ingresso del campeggio c'è uno spettacolo offerto dai gestori: canti, giochi, balli, pappagalli addestrati e serpenti.

4 febbraio 2011

Adriana va a farsi fare il massaggio, io vado a camminare in spiaggia. Mi sono portato una scatola con alcuni

vestiti, e 5 paia di scarpe di cui due nuove mai usate. Il pescatore che è già rientrato mi vede e agita una mano; vado da lui, gli consegno la scatola e quando vede le scarpe nuove modello Italiano gli brillano gli occhi. Prende diversi pesci per darmeli, io gli dico che ne bastano due; li pulisce e me li dà. Gli dico che in autocaravan ho altri vestiti e scarpe. Gli dico che se è interessato può venire a vedere il materiale; passerà nel pomeriggio.

All'ora convenuta vado all'ingresso e il pescatore arriva e mi consegna un pacchetto di calamari dicendomi che sono da parte di sua madre. Si fa dare l'autorizzazione a entrare nel campeggio e viene con me all'autocaravan. Gli faccio vedere il materiale, tra cui c'è anche una giacca di pelle, gli dico se gli va bene. Lui accetta ben volentieri e quando gli lascio anche la grossa valigia, stenta a crederci. Ci chiede per quanto tempo rimaniamo e poi dice di non comprare il pesce perché ce lo darà lui. Gli offriamo un caffè scoprendo poi che preferisce un bicchiere di vino.

Il materiale è in due pacchi e nella grossa valigia; gli dico se vuol lasciare qui i pacchi e prenderli un'altra volta ma si carica il tutto per andare, forse teme che ci ripensi. Lo accompagno fino all'ingresso del campeggio. Mi sembra di aver capito che per due volte ci abbia invitato a casa sua ma non ne sono sicuro, si vedrà nei prossimi giorni.

5 febbraio 2011

Bella giornata, andiamo in spiaggia a fare una lunga passeggiata e passiamo nella zona dei pescatori, c'è il giovane che fa segno con la mano e ci consegna due orate, lo salutiamo e ritorniamo all'autocaravan.

6 febbraio 2011

Nonostante la bella giornata, non andiamo in spiaggia. Mentre stiamo finendo di pranzare sentiamo bussare alla porta: è il pescatore che ci consegna due pesci e un barattolo di marmellata fatta dalla madre con arachidi. Gli offriamo il caffè e del vino che accetta volentieri. Ci invita sabato a pranzo a casa sua. Accettiamo l'invito e mandiamo dei regali: alla madre una confezione di caffè, cioccolato per la figlia e due bottiglie di vino per lui.

7 febbraio 2011

Anche oggi la bella giornata incentiva a delle rilassanti passeggiate. Adriana acquista dalla sua massaggiatrice un litro d'olio di Argan per massaggi a 500 Dh. Lo stesso olio, scopre poi che poteva comprarlo nei negozi di Agadir a 200 Dh.

8 febbraio 2011

Andiamo ad Agadir al Marjane e constatiamo che diversi prezzi dei prodotti sono aumentati: il vino è raddoppiato e non si trova nulla inferiore a 35 Dh. Però, il regolatore GPL pagato 100 Dh al campeggio, qui costa 50 Dh. Preleviamo con il bancomat 2.000 Dh (180 euro); provo a fare un altro prelievo e mi è negata l'operazione. Scopriremo poi che con i nostri bancomat non possiamo prelevare più di 2.000 Dh al giorno, forse per evitare truffe.